

Mss. 50

Sec. XIX med (*ante* 1857).

Cart.; ff. I, 136, I'; bianchi i ff. 7v, 13r-15v, 19rv, 38v-39r, 46v-48v, 88v, 90v, 93v, 95r-96v, 126v. Cartulazione recente a lapis nell'angolo inferiore destro.

Fasc. 1², 2¹⁰⁺³, 3-4⁴, 5¹², 6¹⁰⁺³, 7¹⁰, 8⁶, 9², 10¹⁰, 11⁸, 12⁴, 13², 14⁶, 15-18¹⁰: il fasc. 2 è un quinterno (ff. 3-8 e 12-15) con agg. fra la sesta e la settima carta tre fogli di dimensioni minori (un bifoglio, ff. 9-10, e un foglio sciolto, f. 11); il fasc. 6 è un quintero (ff. 36 e 40-48) con agg. fra la prima e la seconda carta tre fogli di dimensioni minori (un bifoglio, ff. 37-38, e un foglio sciolto, f. 39). Numerazione dei fascicoli a pastello blu nell'angolo superiore destro del primo foglio (numm. 17, perché il bifoglio fasc. 13 non è numerato, considerato parte del fasc. 12).

Mm. 284 × 196 (f. 49), ma con sensibili variazioni e alcuni fogli di dimensioni minori; piegatura verticale a centro pagina che divide il foglio in due colonne.

Una mano, di Vincenzo Nannucci.

Legatura sec. XIX in quarto di pergamena con quadranti di cartone ricoperti di carta marmorizzata e punte in pergamena; piatti sagomati; sul dorso il titolo «Nannucci *Dei pronomi italiani*».

- ff. 1r-136v. VINCENZIO NANNUCCI, *Appunti sui pronomi dell'italiano*
f. 1r. INC. «Egli / Il – El – Ille – ^{Eglie} – Ille»
f. 136v. EXPL. «Quella che ha fondi sufficienti per acquistare ogni anno qualunque sorta di libri è la Magliabechiana»

A f. Ir è il titolo «*Dei pronomi italiani* / Studi ec. di Vincenzo Nannucci».

Possessori: Giovanni Tortoli (1832-1914); da lui donato all'Accademia della Crusca il 29 gennaio 1878 (f. Ir: «Dono dell'Accademico Compilatore signor Giovanni Tortoli (Adunanza; 29 Gennaio 1878)»^a). Sulla controguardia anteriore a pastello blu è annotata una segnatura, «GG 2», forse relativa a una precedente sede di conservazione.

Segnatura precedente: Libri rari 4/32.

^a ASAC, fasc. 373 («Verbali dal 1876 al 1879»), pp. 681-706, Adunanza del 29 gennaio 1878, a pp. 705-706: «Il Tortoli, che ha raccolto fra le carte del Nannucci quelle specialmente che si riferiscono ai pronomi, dice di volerne fare un presente all'Accademia; e gli Accademici gliene attestano la loro gratitudine».